

REGOLAMENTO DEL PERSONALE DEL CRSFA

TITOLO I

Disposizioni Generali

Art. 1

Ambito d'applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di assunzione e di gestione del personale partecipante alle attività del CRSA.

Art. 2

Inquadramento del personale

Il personale può essere inquadrato secondo le seguenti tipologie di rapporti lavorativi:

- 1) assunzioni a tempo indeterminato;
- 2) assunzioni a tempo determinato;
- 3) contratti di collaborazione;
- 4) borse di studio;
- 5) assegni di ricerca.

Art. 3

Selezione del personale

La selezione del personale, relative alle predette tipologie, ad esclusione degli operai agricoli stagionali (OTD), avviene attraverso concorso per titoli ed esami. Il CRSA può bandire anche concorsi riservati solo al personale interno.

Il CRSA garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti, con riguardo alle categorie individuate dalle stesse disposizioni.

Art. 4

Principi generali

Le decisioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base del fabbisogno di personale e delle disponibilità finanziarie, previa delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.

Il reclutamento si ispira ai seguenti principi e criteri generali:

- modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento;
- adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti dalla posizione da ricoprire;
- utilizzo, ove necessario, di sistemi automatizzati, diretti a realizzare forme di preselezione;
- composizione delle Commissioni giudicatrici secondo criteri di trasparenza e imparzialità.

Art. 5

Titoli accademici, scientifici e professionali richiesti per l'inquadramento del personale di ricerca, tecnico-amministrativo

Per la partecipazione alle selezioni, è richiesto il possesso dei sottoelencati titoli di studio, rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti.

1a Categoria (ricercatore, tecnico-amministrativo)

- dottorato di ricerca ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 5 anni, o in alternativa:
 - a) laurea quinquennale o equipollente, master di 2° livello o corso di specializzazione annuale ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 8 anni;
 - b) laurea quinquennale o equipollente ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 12 anni;

Può concorrere inoltre il personale interno in possesso:

- 1) del Dottorato di ricerca nel settore per il quale si concorre ed anzianità di lavoro per almeno 3 anni nell'ambito della categoria 2a;
- 2) di laurea quinquennale o equipollente che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 5 anni nell'ambito della categoria 2a o in qualità di collaboratore che ha svolto la propria attività lavorativa per almeno 5 anni;

2a Categoria (ricercatore, tecnico - amministrativo)

- dottorato di ricerca ed esperienza lavorativa di almeno 3 anni o in alternativa:
 - a) laurea quinquennale o equipollente, master di 2° livello o corso di specializzazione annuale ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 5 anni;

- b) laurea quinquennale o equipollente ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 7 anni.

Può concorrere inoltre il personale interno in possesso:

della laurea triennale o equipollente, che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 6 anni nell'ambito della categoria 3a o in qualità di collaboratore in possesso della laurea quinquennale o equipollente, che ha svolto la propria attività lavorativa per almeno 3 anni;

3a Categoria (tecnico-amministrativo)

- laurea quinquennale o equipollente;
- laurea triennale o diploma universitario ed esperienza lavorativa specifica del settore per il quale si concorre di almeno 2 anni o in alternativa:
 - a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, corso IFTS ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 5 anni;
 - b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 7 anni;

Può concorrere inoltre il personale interno in possesso di:

- 1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado e corso IFTS che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 3 anni nell'ambito della categoria 4a;
- 2) diploma di istruzione secondaria di secondo grado che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 5 anni nell'ambito della categoria 4a o in qualità di collaboratore che ha svolto la propria attività lavorativa per almeno 5 anni;

4a Categoria (tecnico/amministrativo)

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 5 anni o in alternativa:
 - a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, corso IFTS ed esperienza lavorativa nel settore per il quale si concorre di almeno 3 anni;

Può concorrere inoltre il personale interno in possesso di attestato di formazione professionale che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 5 anni nell'ambito della categoria 5a o in qualità di collaboratore che ha svolto la propria attività lavorativa per almeno 5 anni;

5a Categoria (tecnico-amministrativo)

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- specifico attestato di formazione professionale ed almeno 5 anni di esperienza complessiva nel settore per il quale si concorre

Può concorrere inoltre il personale interno in possesso di attestato di formazione professionale che ha svolto la propria attività lavorativa in qualità di dipendente con anzianità di almeno 5 anni nell'ambito della categoria 6a o in qualità di collaboratore che ha svolto la propria attività lavorativa per almeno 5 anni;

6a Categoria

- il possesso del requisito della scuola dell'obbligo.

Art . 6

Concorsi per titoli ed esami

Le Prove previste per ciascuna categoria di personale sono:

Quadro

1. Presentazione e discussione di un caso relativo all'attività lavorativa da svolgere;
2. colloquio sulle esperienze pregresse e sui titoli presentati.

Categoria 1a

1. Prova scritta su argomenti relativi all'attività da svolgere,
2. accertamento scritto ed orale della lingua inglese,
3. prova pratica con relazione scritta relativo all'attività lavorativa da svolgere,
4. colloquio sulle esperienze pregresse e sui titoli presentati.

Categoria 2a

1. Prova scritta su argomenti relativi all'attività da svolgere,
2. prova pratica con relazione scritta relativo all'attività lavorativa da svolgere
3. accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi;
4. prova orale su argomenti relativi all'attività da svolgere,
5. accertamento della lingua inglese scritta ed orale.

Categoria 3a

1. prova scritta,

2. prova pratica con relazione scritta relativa all'attività lavorativa da svolgere, con relazione scritta,
3. colloquio,
4. accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Categoria 4a

1. prova scritta,
2. prova pratica con relazione scritta,
3. colloquio,

Categoria 5a

1. accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.
2. colloquio

Categoria 6a

1. colloquio

Art. 7

Espletamento delle prove

Ciascuna prova si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 24/30 o equivalente.

Il tipo ed il profilo professionale delle prove da inserire nei bandi di concorso sono determinati, sentito il Comitato Tecnico Scientifico, in relazione alla categoria per la quale il concorso è stato bandito.

La Commissione valuterà le seguenti categorie di titoli:

- a. accademici (Master, dottorato, diploma universitario, corsi di specializzazione, laurea di primo livello e lauree specialistiche);
- b. scientifici (pubblicazioni, progetti, ecc);
- c. professionali (esperienze pregresse di lavoro).

La Commissione, prima di procedere all'esame dei titoli definisce, nella riunione preliminare, i criteri di valutazione stabilendo la ripartizione del punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria dal bando di concorso.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio superiore ad 1/3 del punteggio complessivo a disposizione della Commissione.

Il titolo di studio per l'ammissione al concorso è valutabile esclusivamente sotto il profilo del voto conseguito.

Il possesso dei titoli dovrà essere debitamente documentato mediante autocertificazione o certificazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. Se gli esami consistono in prove pratiche, i titoli devono essere valutati prima dello svolgimento delle prove medesime.

La valutazione dei titoli deve essere comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 8

Commissioni esaminatrici

Le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sono nominate dalla Giunta Esecutiva, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.

Esse sono composte da n. 3 esperti nelle materie oggetto del concorso e da un'unità di personale amministrativo con funzioni di segretario.

I componenti della commissione esaminatrice, eventualmente scelti tra il personale tecnico-amministrativo del CRSA devono essere inquadrati in una categoria superiore a quella del posto messo a concorso.

Art. 9

Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

Nei concorsi per titoli ed esami, la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame; quest'ultimo è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte-pratiche con la votazione conseguita nella prova orale.

Al termine della valutazione complessiva verrà stilata la graduatoria finale.

Art. 10

Trattamento economico e normativo

Al personale assunto a tempo indeterminato e/o determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli

TITOLO II

Modalità di svolgimento delle procedure concorsuali

Art. 11

Bando di concorso

Le procedure concorsuali sono pubblicate all'Albo e sul sito web del CRSA ed a quello delle Istituzioni socie del CRSA.

Il bando deve contenere il termine e le modalità per la presentazione delle domande, il numero dei posti messi a concorso, l'avviso per la determinazione del calendario delle prove. Deve indicare le materie e il contenuto delle prove, la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove, i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego, i titoli che danno luogo a precedenza e preferenza a parità di merito, i termini e le modalità per la loro presentazione.

Nei concorsi per titoli ed esami, il bando deve contenere le categorie di titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile.

Art. 12

Comunicazione del calendario delle prove d'esame

Il diario delle prove d'esame sarà di norma indicato nel bando di concorso, ovvero sarà comunicato ai candidati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. I candidati devono avere notizia del calendario delle prove, secondo una delle modalità sopra indicate, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte-pratiche e 20 giorni prima della prova orale.

Art. 13

Adempimenti della Commissione

Prima dell'inizio delle prove concorsuali la Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento e lo rende pubblico, tenuto conto che le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte-pratiche.

Essa determina, altresì, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove e, sempre prima dello svolgimento delle prove concorsuali e nell'ambito del programma d'esame previsto dal bando di concorso, preparano le tracce delle prove scritte-pratiche.

Nel caso di prove scritte, vengono preparate tre tracce per ciascuna prova. Nel caso, infine, di prove pratiche, la Commissione può predisporre un'unica traccia.

Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione; esse sono chiuse in pieghi firmati esteriormente sui lembi di chiusura dagli stessi componenti della Commissione.

Nel caso di prove scritte o di prove pratiche con relazione scritta, al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di uguale colore: una grande per la traccia e la prova svolta e una piccola contenente un cartoncino, sul quale apporre i dati anagrafici.

Il candidato, dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, che renda possibile l'identificazione, lo chiude nella busta grande unitamente al cartoncino recante i dati anagrafici, precedentemente chiuso nella busta piccola, e lo consegna al presidente o ad altro componente della Commissione. Questi appone, trasversalmente sulla busta, la propria firma e l'indicazione della data di consegna.

TITOLO III

Rapporti di collaborazione

Art. 14

Campo d'applicazione

Il rapporto di collaborazione si rende necessario per esigenze cui il CRSA non può far fronte con personale in servizio.

Art. 15

Modalità di individuazione dei collaboratori

Le richieste per la stipula di contratti di collaborazione devono essere avanzate, da parte del Responsabile di Settore e per i progetti di ricerca o finalizzati dal Responsabile Scientifico, al Direttore che formalizza la richiesta al Presidente.

Art.16

Modalità di accesso alle collaborazioni

L'assegnazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato eventualmente dal colloquio.

L'esame dei curricula sarà effettuato da una Commissione composta da:

- 1) Direttore
- 2) Responsabile di Settore o Scientifico
- 4) Tecnico/Amministrativo del CRSFA nominato della Giunta.

Il rapporto di collaborazione ha inizio alla firma del contratto.

È fatta eccezione per i contratti che si ha necessità di stipulare:

- nell'ambito di progetti di ricerca le cui attività specifiche non sono svolte presso il CRSFA, i quali possono essere stipulati su proposta motivata del Responsabile Scientifico;
- per prestazioni occasionali urgenti i quali possono essere stipulati su proposta motivata del Responsabile di Settore dopo aver acquisito il parere positivo del Direttore e comunque per un importo massimo di €. 3.000,00 (tremila/00).

Art. 17

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere dovrà essere commisurato alla prestazione da svolgere.

Il compenso sarà vincolato al rilascio, da parte del prestatore, di una relazione sulle attività svolte che dovrà essere redatta al termine del contratto, per contratti di durata inferiore a sei mesi, oppure quadrimestralmente per contratti di durata pari o superiore a sei mesi.

Lo scaglionamento dei pagamenti e l'importo totale da corrispondere nel periodo dovrà essere esplicitamente indicato nel contratto stesso.

Art. 18

Conclusione del rapporto

Il rapporto si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto.